

## **FINCA MILFLORES**

Centro di produzione  
agro-zootecnica e formazione  
(a supporto del Centro MilFlores per l'accoglienza e la  
formazione di bambini e adolescenti delle comunità rurali)



***FLORES, PETEN  
GUATEMALA***

**ASSOCIAZIONE RICHIEDENTE:**

Progetto Continenti Onlus, Piazza Sidney Sonnino 13  
00153 Roma. Persona incaricata: Martina Andretta,  
tel 06.5806455, e-mail:  
[progetti@progettocontinenti.org](mailto:progetti@progettocontinenti.org);  
sito web: [www.progettocontinenti.org](http://www.progettocontinenti.org)

**RESPONSABILE LEGALE:**

Giuseppe Florio, Presidente e Rappresentante  
Legale di Progetto Continenti Onlus  
Tel: 06.5806455; e-mail:  
[presidente@progettocontinenti.org](mailto:presidente@progettocontinenti.org)

**PARTNER LOCALE:**

**RESPONSABILE DIRETTO DEL  
PROGETTO DI SVILUPPO:**

## Sommario

ORIGINE E GIUSTIFICAZIONE DELLA RICHIESTA .....	4
Contesto generale .....	4
Contesto locale .....	4
Problemi e i bisogni che l’iniziativa intende affrontare .....	5
Il progetto .....	5
Metodologia .....	6
Stato del progetto .....	8
OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI .....	8
Obiettivo generale del progetto .....	8
Obiettivo specifico del progetto .....	8
Risultati attesi .....	9
ATTIVITA’ .....	9
Beneficiari diretti .....	10
Beneficiari indiretti .....	10
SOSTENIBILITA’ DEL PROGETTO .....	11
FATTORI CRITICI .....	11
TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO .....	11
PREVENTIVO DI SPESA .....	12
CONTRIBUTO RICHIESTO .....	13

## ORIGINE E GIUSTIFICAZIONE DELLA RICHIESTA

### Contesto generale

Il Guatemala vanta una biodiversità unica tra cui la più grande foresta contigua in Mesoamerica, e un patrimonio culturale diversificato che comprende 25 gruppi sociolinguistici (22 gruppi Maya, 1 spagnolo, 1 Xinka e 1 Garífuna).

Con quasi 15 milioni di persone, il Guatemala è il paese più popoloso in tutta l'America Centrale. Se il tasso di crescita della popolazione rimanesse stabile al 2,8% annuo, si arriverebbe al raddoppio della popolazione ogni 25 anni circa.

Sebbene il Guatemala si caratterizzi per un reddito medio basso, è uno dei paesi con il più alto livello di disuguaglianza socio-economica. Si stima che il 51% della popolazione viva in condizioni di povertà, e uno bambino su due, al di sotto dei cinque anni, soffre di malnutrizione cronica.

L'esistente divario socio-economico si riflette nell'odierna situazione di crescente tensione sociale. Ogni giorno migliaia di giovani provano ad entrare in un mercato del lavoro locale che non ha la capacità di generare posti di lavoro sufficienti per assorbire la crescente domanda d'occupazione. L'elevato tasso di violenza ed insicurezza sociale del paese è legato a due fattori principali quali l'esclusione sociale e la mancanza di applicazione della legge. I benefici della crescita economica, di cui il Guatemala ha goduto, non sono stati ridistribuiti equamente, lasciando molte zone arretrate. Lo Stato guatemalteco, contraddistinto da una situazione di precarietà e debolezza istituzionale, non è in grado di trovare soluzioni a questi problemi.

Le popolazioni indigene rurali di origine Maya sono quelle che rappresentano la maggior parte dei poveri del Guatemala. Queste minoranze hanno una lunga storia di discriminazione e di completa esclusione dalla partecipazione economica, politica e sociale. Gli indigeni delle zone rurali sono stati i più gravemente colpiti dal conflitto armato durato 36 anni (1960-1996) che ha causato più morti rispetto ai conflitti in El Salvador, Nicaragua, Cile, Argentina messi insieme.

### Contesto locale

Il presente progetto intende operare nel Dipartimento del Petén, realizzando le attività vicino alla capitale Flores e alla piccola comunità di Paxcaman, all'altezza del 10 km dalla strada che conduce al Parco Archeologico regionale di Tikal.

Il Petén è la regione settentrionale più ampia del Guatemala. E' un'area di pianura e collina, con tratti rocciosi. Naturalmente coperta di foreste, è oggi oggetto di una feroce deforestazione la cui causa principale è la diffusione del modello agricolo industriale e della concentrazione terriera.

Nonostante il difficile quadro complessivo, esistono comunità rurali che ancora lavorano la terra secondo il modello tradizionale Milpa, integrandolo con attività generatrici di reddito, quali ad esempio la produzione di succhi di frutta, o altro.

La popolazione locale, che vive principalmente nelle zone rurali (73,2%), è composta per il 26% da popolazione indigena e per il restante da popolazione con origini miste.

Le comunità indigene del Dipartimento vivono oggi in condizioni di estrema povertà e di esclusione sociale. Per tradizione abituate ad utilizzare le risorse naturali come uniche fonti di sostentamento, queste popolazioni si ritrovano affette da problemi alla pelle o al sistema gastrointestinale dovuti all'acqua contaminata dei fiumi, utilizzata da molte comunità come unica fonte di acqua potabile.

## Problemi e i bisogni che l'iniziativa intende affrontare

Secondo l'analisi condotta dal nostro partner locale le principali cause delle cattive condizioni di salute e di nutrizione di queste comunità indigene sono:

- La mancanza di acqua potabile e un sistema di protezione delle risorse idriche;
- La mancanza di sistemi di drenaggio per la gestione delle acque reflue;
- La mancanza di conoscenze di base per la prevenzione delle malattie;
- La mancanza di conoscenza dei metodi corretti di preparazione e consumo alimentare;
- La mancanza di una adeguata quantità di cibo;
- La mancanza di principi nutritivi;
- L'estrema povertà delle famiglie di contadini che dipendono dalla variabilità climatica;
- La mancanza di alloggi dignitosi e di adeguate soluzioni abitative;
- La mancanza di assistenza sanitaria.

Queste condizioni incidono sulla povertà e sull'esclusione sociale a cui le comunità rurali sono soggette e vanno ad aggravare l'alto tasso di mortalità materna e infantile registrata nel Peten.<sup>1</sup> La salute precaria delle famiglie, e soprattutto dei più piccoli, è legata ad una alimentazione incompleta di tutti i nutrienti che servono per una crescita sana. Si riscontra una carenza in vitamine e proteine dovuta al fatto che il pasto giornaliero si compone prettamente di tortillas, chili, mais, fagioli, patate.

In tale contesto si intende agire direttamente sui seguenti livelli:

- Migliorare i livelli di nutrizione delle famiglie di agricoltori indigeni
  - Migliorare le strategie di sussistenza delle famiglie di agricoltori indigeni
  - Coinvolgere famiglie di agricoltori indigeni nella gestione sostenibile delle risorse

## Il progetto

Dinanzi alla situazione fin qui descritta, Progetto Continenti ha operato e intende continuare ad operare nel Petén su più fronti.

Nel 2011 la nostra Associazione ha infatti deciso di avviare la costruzione del Centro MilFlores per far fronte alla situazione di precarietà alimentare ed educativa in cui versavano molti minori residenti nella zona di Flores. Il Centro è nato per essere un luogo in grado di offrire accoglienza e formazione, per un periodo medio – lungo, a tutti quei minori vulnerabili (bambine/i e adolescenti) affidatici in via temporanea sia dal Tribunale Minorile sia dalle famiglie stesse. Difatti sono molte le famiglie povere residenti nei dintorni che, non potendo fornire ai propri figli le cure necessarie, preferiscono affidarli alla nostra struttura.

Degli ospiti del Centro, la cui età varia dagli 8 ai 19 anni, una parte è stata vittima di abbandono e/o maltrattamento e, in collaborazione con il Tribunale Minorile di Flores e la Procura Generale vengono da noi accolti in un ambiente che assicura serenità, cure mediche, istruzione, attività ricreative e supporto psicologico per aiutarli a riprendersi dai traumi subiti.

Le ricadute sociali dello stato di estrema povertà in cui versa la popolazione locale, possono essere affrontate tramite il rafforzamento della struttura economica delle piccole famiglie di

---

<sup>1</sup> Morti per 1000 nati vivi nel Peten: 51

Guatemala DHS 2008-09, [www.who.int/maternal\\_child\\_adolescent/epidemiology/profiles/neonatal\\_child/gtm.pdf](http://www.who.int/maternal_child_adolescent/epidemiology/profiles/neonatal_child/gtm.pdf)

agricoltori che abitano nella zona. Si avverte, quindi, la necessità di sviluppare e consolidare strutture di appoggio sia per l'agricoltura che per l'allevamento al fine di assicurare un costante approvvigionamento di alimenti, a cui si legherà un miglioramento nei livelli di vita delle famiglie e nella loro capacità di prendersi cura dei propri figli.

In virtù di questo obiettivo, Progetto Continenti vuole fortificare la struttura della Finca MilFlores, un terreno di proprietà dell'associazione, sito vicino la capitale Flores, che si estende per circa 40 ettari con una morfologia parzialmente montagnosa ed in gran parte coperto da arbusti. Facendo proprio il modello agricolo tradizionale di riferimento, la Milpa – Foresta giardino (abbreviato Milpa) che garantisce sostenibilità ambientale e una elevata biodiversità, si intende rafforzare la produttività del terreno affinché questo diventi in primis una risorsa per il vicino Centro MilFlores. Accrescere i rendimenti della Finca sia in termini di produzione agricola che di produzione zootecnica, tramite tecniche sostenibili ed in linea con le tradizioni locali, aiuterebbe la struttura del Centro MilFlores a supportare gli elevati costi di manutenzione e assicurare un costante approvvigionamento di alimenti.

Inoltre, con l'attuazione di questo progetto, si desidera offrire l'opportunità ai piccoli agricoltori di etnia Maya che abitano la zona, di giovare del terreno a disposizione per formarsi sulle tecniche MILPA al fine di migliorare qualità e quantità di cibo.

Il rafforzamento delle famiglie di agricoltori locali non avverrebbe solo dal punto di vista economico ma anche sociale poiché, tramite la formazione dei genitori, si può conoscere/capire da vicino le famiglie dei bambini sensibilizzando e prevenendo fenomeni di violenza o disagio intra-familiare.

La Finca rappresenta una occasione di formazione non solo per i contadini ma anche per i ragazzi residenti nel Centro, i quali imparerebbero e metterebbero in pratica tecniche e metodologie di coltivazione, semina e irrigazione oltre a capire l'importanza di una equilibrata e variegata alimentazione attraverso prodotti biologici e a km 0.

Uno sviluppo pieno e ottimale della Finca porterebbe con sé i seguenti risultati:

- L'incremento nel livello di nutrizione e salute dei beneficiari (ragazzi e contadini), i quali godrebbero di una alimentazione varia e sana, con conseguente miglioramento nella salute fisica
- L'incremento della produzione alimentare tale da permettere di vendere le eccedenze sul mercato locale generando così introiti economici che reinvestibili nel Centro.

## Metodologia

La fase iniziale della messa in opera delle attività si concentrerà in quattro ambiti:

- Milpa – Foresta giardino;
- Coltivazione di ortaggi
- Allevamento bestiame
- Allevamento tilapia

1. Nella Finca verranno implementate tecniche di produzione sostenibili, diversificate e redditizie, seguendo il **modello MILPA** che prevede:

- La coltivazione di piante alimentari per 2-3 anni sulle stesse parcelle di terra, previamente preparate. Tali piante sono coltivate facendo attenzione a valorizzare



tutte le caratteristiche ambientali esistenti e le conoscenze agronomiche disponibili, in una logica di sostenibilità di lungo termine. Le colture sono soprattutto mais e fagioli oltre a ulteriori colture adatte alla zona.

- La rotazione delle piante, dopo 2-3 anni di coltivazione, su altre zone adibite, e la riforestazione di quelle previamente coltivate, anche mediante piantagione di essenze fruttifere, essenze pregiate, da legname.
- La gestione del bosco come “foresta giardino” multistrato affinché via sia una particolare attenzione alla biodiversità e alla compresenza di specie coltivate, alberi da frutta ed essenze forestali.
- L’impiego di fattori di produzione unicamente di origine organica.
- La completa assenza di meccanizzazione.

La scelta degli agricoltori che prenderanno parte a questo progetto avverrà tramite una selezione curata in concomitanza con il nostro partner locale che si baserà su socializzazione, informazioni varie (numero componenti, età, impiego, scolarizzazione, introiti medi), lettera di raccomandazione, intervista diretta.

2. La coltivazione del terreno prevede la semina di una diversa varietà di ortaggi e frutti, come ..... (**quali diverse varietà?**)
3. L’**allevamento di bestiame** ha il fine di fornire una alimentazione diversificata in grado di rispondere alle esigenze alimentari e nutritive di ragazzi in crescita, che non comprenda quindi solo verdure e ortaggi ma anche uova, carne, latte.
4. La Finca sarà utilizzata anche per l’**allevamento di tilapia**.

La tilapia è un pesce nativo dell’Africa e Medio Oriente, ha il suo habitat ideale in luoghi con temperatura tra i 22 ° - 32 ° e un’altezza di 600-700 metri sul livello del mare. E’ molto resistente e tollerante, con un tasso medio di crescita di pochi grammi al giorno. Dispone anche di un contenuto proteico del 35-38% e un rapido raggiungimento della taglia commestibile (350-500 gr. Ca.) a circa 6/8 mesi dall’inizio della riproduzione<sup>2</sup>. La velocità di crescita dipende da diversi fattori: la qualità di acqua, il cibo fornito e la densità di piantagione.

Negli anni a venire è previsto un aumento nella produzione di tilapia in America Latina in quanto la domanda rimane forte nei mercati USA e limitrofi, così come nel crescente mercato domestico.

Durante il gennaio-aprile del 2015, il Guatemala ha esportato 60 tonnellate di filetti di tilapia fresco verso gli Stati Uniti, che si confronta con le sole 8 tonnellate esportate durante lo stesso periodo di tempo nel 2014.<sup>3</sup>

L’allevamento di Tilapia è divenuta di grande rilevanza a livello della comunità per diversi motivi: i bisogni nutrizionali immediati delle popolazioni rurali; i prezzi depressi di altri sistemi di produzione agricola, come le piantagioni di caffè; e la promozione che il governo ha effettuato attraverso la creazione di un centro di formazione e produzione di pesce.

---

<sup>2</sup> [www.fao.org/fishery/affris/species-profiles/nile-tilapia/nile-tilapia-home/en/](http://www.fao.org/fishery/affris/species-profiles/nile-tilapia/nile-tilapia-home/en/); *Tilapia, biology, culture and nutrition*, Webster, Lim, 2006

<sup>3</sup> [www.fao.org/in-action/globefish/market-reports/resource-detail/en/c/336900/](http://www.fao.org/in-action/globefish/market-reports/resource-detail/en/c/336900/)

Il Ministero della sicurezza alimentare, con il supporto tecnico di UNIPESCA (UNIDAD DE MANEJO DE LA PESCA Y ACUICULTURA), ha difatti promosso la cultura tilapia grazie al suo impatto nella riduzione della fame e contributo alla sicurezza alimentare. Si calcoli che in media il consumo pro capite è di 16.6 kg.<sup>4</sup>

## Stato del progetto

Il Centro MilFlores è operativo e sta accogliendo bambini e bambine, progressivamente individuati ed assegnati al Centro dalle autorità locali e tramite “Convenio familiar”, ossia accordi diretti tra le famiglie contadine da cui provengono e l’associazione partner Fundebase. Questi bambini/e e ragazzi/e sono accolti al nostro Centro in quanto sono state valutate delle situazioni socio-economiche o psico-sociali di vulnerabilità, rischio o precarietà.

La Finca MilFlores è già avviata dalla metà del 2015 in una sua piccola parte, circa 10 ettari su 40 disponibili. In questo appezzamento sono già state introdotte tecniche attinenti il sistema Milpa con piantagioni di grano, verdure, banane e un piccolo orto, oltre a qualche animale ma, al momento, il terreno non riesce a produrre una quantità di alimenti sufficiente a coprire i fabbisogni del Centro.

## OBIETTIVI DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI

### Obiettivo generale del progetto

Stimolare processi virtuosi di sviluppo rurale ed economico sul territorio promuovendo un modello di produzione agro zootecnica sostenibile

*Indicatore verificabile:* dati statistici municipali e regionali

### Obiettivo specifico del progetto

Migliorare e diversificare la dieta e le fonti di entrata dei piccoli agricoltori tramite la divulgazione di nuove tecniche produttive e incrementare la produttività della Finca al fine di sostenere il Centro Milflores

*Indicatore verificabile:* riduzione di almeno il 10% del costo totale di gestione alimentare del Centro;  
40 agricoltori aumentano la capacità produttiva tramite l’applicazione delle tecniche Milpa e tramite l’apprendimento di tecniche di acquacoltura

---

<sup>4</sup> [http://www.fao.org/fishery/countrysector/naso\\_guatemala/en](http://www.fao.org/fishery/countrysector/naso_guatemala/en)



## Risultati attesi

**R.1** Produzione di alimenti di base in modo sostenibile e rispettoso delle tradizioni e delle tecnologie locali

*Indicatore verificabile:* quantità e qualità degli alimenti prodotti con l'uso di concimi naturali, rotazione delle colture e uso di attrezzatura tradizionale.

**R.2** Diversificazione della produzione verso attività generatrici di reddito, quali allevamento e orticoltura e acquacoltura

*Indicatore verificabile:* produzione di almeno 5 tipi di ortaggi/verdure/frutta differenti e allevamento di bestiame di diverse specie; alla fine del primo anno almeno il 20% della produzione eccedente viene venduta sui mercati locali, alla fine del secondo almeno il 40%. Produzione nel primo anno di 15.000 kg di tilapia disponibile per il consumo locale e per una ipotesi di vendita sul mercato.

**R.3** Formazione e divulgazione sulle tecniche di coltivazione e acquacoltura a favore di piccoli agricoltori

*Indicatore verificabile:* controllo della partecipazione degli agricoltori ai corsi di formazione; alla fine del primo anno almeno il 50 % degli agricoltori producono e consumano alimenti cresciuti in maniera sostenibile, alla fine del secondo anno il 100%.

## ATTIVITA'

### Attività' 1 – Avvio delle piantagioni e degli allevamenti di bestiame

In seguito all'acquisto e all'installazione di tutto il materiale utile al progetto (semi, materiali per l'irrigazione, recinti, animali), verranno avviate le prime piantagioni e allevamenti. Poiché i fattori meteorologici della zona possono rappresentare un fattore di rischio per la realizzazione di un raccolto proficuo, sarà presente un agronomo professionista che coadiuverà nella gestione del terreno con particolare attenzione alla tipologia e cura delle aree coltivate.

Per quanto riguarda la *componente agricoltura*:

Si prevede la produzione di colture Milpa su 7 ettari circa e ortaggi e manioca su 1.4 ettari circa.

La coltivazione è biologica ed effettuata con le tecniche tradizionali. Saranno rispettate le caratteristiche ambientali esistenti al fine di assicurare una sostenibilità di lungo periodo. Appezamenti coltivati a mais, fagioli e ortaggi in generale convivranno con piante da frutto ed essenza forestali. Una parte dei prodotti sono destinati al consumo del Centro per l'infanzia e un'altra parte sarà destinata alla commercializzazione.

Per quanto riguarda la *componente allevamento*:

Si prevede un miglioramento delle tecniche di allevamento tradizionali. L'alimentazione viene effettuata prevalentemente con i sottoprodotti della Finca e occasionalmente con prodotti acquistati, alla bisogna la dieta viene integrata con complementi zootecnici.

### Attività' 2 – Avvio dell'allevamento di tilapia

Costruzione di un nuovo pozzo che sarà utilizzato per l'allevamento della tilapia. Saranno predisposti canali idrici che da questo giungano alle vasche da adibire all'allevamento e saranno

acquistati i primi pesci affinché questi possano crescere e riprodursi. In tale ottica, sarà essenziale l'acquisto di altre quantità di pesci, che nel tempo rappresenteranno un plus nel regime alimentare locale. (Il dettaglio della costruzione del pozzo e delle vasche necessarie per la coltivazione della lemna e l'allevamento della tilapia sono riportati in allegato).

### Attività 3 – Formazione sulle tecniche sostenibili di coltivazione e allevamento

Saranno realizzati 8 incontri l'anno, della durata di un giorno, durante i quali saranno tenuti corsi propedeutici alle attività da svolgere nel campo con un docente e un agronomo, che seguirà i contadini nel loro percorso di miglioramento e rafforzamento delle tecniche Milpa. I corsi teorici, che si terranno in un locale adibito nella Finca, saranno supportati da materiale didattico (manuali/stampe, penne, lavagne), che favorisca la comprensione e memoria delle tecniche spiegate, e da esempi pratici da effettuare sul campo.

### Attività 4 – Commercializzazione

La commercializzazione dei prodotti agricoli e della tilapia sar' effettuata direttamente nei mercati locali dove esiste una capacità di assorbimento importante.

## **Beneficiari diretti**

- *Agricultori*: 40 piccoli agricoltori maya (20 agricoltori/anno), selezionati seguendo dei parametri precisi, gioveranno della formazione sulla produzione sostenibile secondo il modello Milpa e del miglioramento tecnico delle loro produzioni agricole, apportando miglioramenti alla dieta e al reddito tramite la commercializzazione dei loro prodotti.
- *Ragazzi*: per il primo anno di progetto saranno 12 adolescenti assistiti dal Centro Milflores mentre per il secondo anno si prevede di accoglierne circa una ventina. Questi giovani beneficeranno di una alimentazione sana ed equilibrata grazie ai prodotti della Finca. Oltre a fornire formazione scolastica, il centro dara' la possibiita' ai ragazzi piu' grandi di formarsi tecnicamente prendendo parte alle sessione sulle tecniche Milpa affinché possano impiegarle una volta tornati nella loro comunità e condividere all'interno di queste gli insegnamenti appresi.

## **Beneficiari indiretti**

- *Comunità*: La popolazione rurale indirettamente coinvolta nel progetto è quantificabile in tutta la popolazione contadina residente nel territorio, ossia, tutti costoro saranno al corrente del progetto. Quale parte di tale popolazione potrà o vorrà poi effettivamente attivare dinamiche familiari o comunitarie per migliorare il loro sistema di coltivazione o diversificarlo verso le attività oggetto del progetto, è difficile sapere. Con un approccio prudentiale, possiamo ragionevolmente aspettarci che tale parte di popolazione sia pari a circa il 10% del totale.

Le comunità qui considerate sono quelle dei villaggi che si trovano a sud e a est del lago Petén Itza, residenti indicativamente sui due lati della strada nazionale 13, nel tratto da San Benito a El Remate.

In questa area si possono distinguere due zone geologicamente ed entropicamente diverse, ossia 1) la zona a nord della strada fino al lago, che è prevalentemente pianeggiante e in parte occupata da aziende medio grandi a pascolo che allevano bestiame da carne, e 2) la zona a sud della strada fino all'altezza della località di Santa Anna, che è zona di collina e montagna dove si pratica esclusivamente l'agricoltura campesina.

## **SOSTENIBILITA' DEL PROGETTO**

*Economico finanziaria:* La Finca opera in un quadro di sostenibilità economica. I benefici annuali derivanti dalle attività di produzione saranno destinati al Centro infantile Milflores.

*Istituzionale:* Il progetto avrà legami formali con l'Università, la Municipalità di Flores e il Ministero dell'agricoltura, e sarà punto di riferimento per le comunità rurali della zona.

*Socio-culturale:* Il progetto si inserisce nel contesto esistente in modo rispettoso, rafforza le dinamiche identitarie, diversifica e migliora le produzioni, innesca meccanismi di moltiplicazione del sapere. Inoltre, verrà posta attenzione ai problemi dell'infanzia grazie alla vicinanza della Finca al Centro MilFlores e vi sarà spazio per sviluppare temi come l'educazione familiare e la protezione del minore.

*Ambientale:* Il progetto vuole rappresentare uno stimolo alla salvaguardia dell'ambiente e una interruzione della deforestazione attraverso l'adozione di un sistema agricolo tradizionale e sostenibile.

## **FATTORI CRITICI**

Il progetto è ben localizzato e si svolge prevalentemente all'interno della Finca. Tutti operano sotto il controllo diretto del progetto, che è quindi di gestione semplice, facilmente strutturato e con meccanismi di controllo diretti.

Tra i fattori di criticità si annoverano:

*Approvvigionamento o Logistica:* l'attività legata alla produzione di prodotti agricoli e all'allevamento prevede l'acquisto di materiale sul mercato locale. Tale approvvigionamento potrebbe risultare non sempre facile, in quanto relativo a prodotti e quantità non sempre disponibili nel territorio limitrofo;

*Fattori meteorologici:* la produttività della Finca ha risentito, nei primi mesi del 2016, della mancanza di acqua dovuta alla scarsità di piogge. Tutto ciò ha influenzato in maniera negativa la produzione agricola e l'allevamento portando a ritardi sulle attività pianificate. La costruzione del secondo pozzo aiuterebbe ad avere una fonte aggiuntiva di acqua da poter utilizzare per l'irrigazione.

## **TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Data l'estensione del terreno a disposizione e le tempistiche naturali di crescita e raccolta degli ortaggi e frutti, unitamente alle tempistiche per lo sviluppo e rafforzamento della formazione offerta, il progetto ha una durata di 2 anni.

## PREVENTIVO DI SPESA

Voci di spesa	Unità di riferimento	N. unità	Costo per unità (EUR)	Costo totale (EUR) - Contributo esterno
<b>1. Risorse umane</b>				
<b>1.1 Consulenti</b>				
1.1.1 Tecnico Aquifera	per diem	20	€ 200	€ 4,000.00
1.1.2 Biologo esperto	per diem	90	€ 200	€ 18,000.00
<b>1.2 Personale locale</b>				
1.2.1 Direttore (part- time)	mesi	24	€ 300	€ 7,200
1.2.2 Contabile (part- time)	mesi	24	€ 150	€ 3,600
1.2.3 Agronomo	mesi	24	€ 500	€ 12,000
1.2.4 Biologo locale	mesi	24	€ 500	€ 12,000
<b>Subtotale Risorse Umane</b>				<b>€ 56.800</b>
<b>2. Viaggi e rimborsi</b>				
2.1 Viaggi aerei consulenti	biglietti	4	€ 1,000	€ 4,000
<b>Subtotale Viaggi e rimborsi</b>				<b>€ 4.000</b>
<b>3. Beni mobili e immobili</b>				
3.1 Costruzione stalle/recinti per animali	stalle/recinti	7	€ 600	€ 4,200
3.2 Costruzione fienile	fienile	1	€ 1,000	€ 1,000
3.3 Costruzione pozzo	pozzo	1	€ 25,000	€ 25,000
3.4 Costruzione bacini per la lemna *	bacini	38	€ 700.00	€ 26,600
3.5 Costruzione vasche per Tilapia *	vasca	20	€ 3,750	€ 75,000
<b>Subtotale Beni mobili e Immobili</b>				<b>€ 131.800</b>
<b>4. Attrezzature, materiali e forniture</b>				
4.1 Sementi e piante per la coltivazione (mais, fagioli, banani, ortaggi,..)	mesi	24	€ 250	€ 6,000
4.2 Attrezzi agricoli (zappe, pale, picconi..)	set	5	€ 200	€ 1,000
4.3 Sistema di irrigazione per le coltivazioni	set	4	€ 800	€ 3,200
4.4 Alberi da frutta ed essenze forestali (agrumi, ebano, mogano,..)	set	50	€ 200	€ 10,000
4.5 Animali da allevamento (mucche, capre, galline, galli, conigli)	animali	50	€ 120	€ 6,000
4.6 Cavalli	cavallo	5	€ 600	€ 3,000
4.7 Acquisto pesci da Tilapia e mangime	mesi	24	€ 550	€ 13,200
4.8 Attrezzature per le vasche *	forfettario	1	€ 5,000	€ 5,000
<b>Subtotale Attrezzature, materiali e forniture</b>				<b>€ 47.400</b>

<b>5. Formazione (8 corsi per 20 agricoltori/anno)</b>				
5.1 Docente	corsi	16	€ 180	€ 2,880
5.2 Alimentazione (rinfresco)	pasti totali	320	€ 8	€ 2,560
5.3 Materiale didattico	materiale	1	€ 500	€ 500
<b>Subtotale Formazione</b>				<b>€ 5.940</b>
<b>6. Subtotale dei costi diretti ammissibili dell'azione</b>				<b>€ 245.940</b>
<b>Costi di gestione 7% di 6.</b>				<b>€ 17.215,80</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>				<b>€ 263.155,80</b>

*3.4
Acquisto materiali, intervento con escavatore, costo mano d'opera, realizzazione coronelle e canali di rifornimento e scolo acque
*3.5
Acquisto materiali, costo mano d'opera e materiali quali tuberie e accessori vari
*4.8

## CONTRIBUTO RICHIESTO

Si richiede un finanziamento per un totale di **Euro .....**

Le coordinate bancarie dove ricevere il contributo, se approvato:

NOME DELLA BANCA:

Banca Popolare Etica, Filiale di Roma Via Parigi, 17 – 00185 Roma

INTESTAZIONE DEL CONTO CORRENTE: Progetto Continenti Onlus

CODICE IBAN: IT 58 F050 18032 00000 00000 3206

BIC o SWIFT: CCRTIT 2 T84A